

Spett.le
**Associazione Nazionale Comuni
Italiani (ANCI)**
Via dei Prefetti, 46,
00186 Roma (RM)

ACCORDO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679

VISTO il d.P.C.M. del 21 gennaio 2025, n. 24, recante “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate”, e, in particolare l'articolo 4, comma 3, che individua l'ente erogatore delle agevolazioni tariffarie nei comuni;

VISTA la deliberazione 355/2025/R/rif del 29 luglio 2025 ss.mm.ii. (di seguito: deliberazione 355/2025/R/rif) con cui l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA) ha approvato il Testo Unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (TUBR) e definito le modalità operative per l'erogazione automatica del bonus a partire dall'anno 2026;

VISTA la deliberazione del 27 dicembre 2024 575/2024/R/COM recante “Approvazione dello schema di convenzione tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l'associazione Nazionale Comuni Italiani per l'esercizio e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus elettrici per disagio fisico” e la successiva convenzione del 20 novembre 2025 (di seguito: Convenzione) con cui l'ARERA ha affidato le attività ivi descritte all'associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito: ANCI), in persona del legale rappresentante *p.t.*;

CONSIDERATO che le attività oggetto della Convenzione comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito: GDPR) nonché del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito: Codice Privacy);

VISTO il parere sullo schema di deliberazione dell'ARERA recante “Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate” - 17luglio 2025 [10168366] reso dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (di seguito: Garante Privacy);

VISTO, in particolare, l'articolo 4, paragrafo 1, n. 7) del GDPR, che individua il Titolare del trattamento ne «*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali [...]*» e visto altresì l'articolo 4, paragrafo 1, n. 8) del GDPR, che identifica il responsabile del

trattamento ne «*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento*»;

VISTO l'articolo 28, paragrafo 1 del GDPR, secondo cui «*qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato*»;

VISTA la Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021 relativa alle clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, le cui "clausole" sono riportate e integrate nel presente accordo di nomina (di seguito: Accordo);

VISTO il Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008, s.m.i. relativo alle "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" (di seguito: Provvedimento);

il Comune di VERRUA PO

in qualità di ente erogatore di cui al d.P.C.M. del 21 gennaio 2025, n. 24, nella persona del rappresentante legale *p.t.* dott./dott.ssa LAZZARI PIERANGELO del Titolare del Trattamento

NOMINA

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del GDPR, l'ANCI, che accetta,

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

con riferimento alle attività di cui alla Convenzione sopra citata, che qui si intende integralmente richiamata.

Articolo 1

Scopo e ambito di applicazione

- 1.1. Il Titolare e il Responsabile del trattamento accettano le premesse di cui al presente Accordo e tutti gli articoli al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR.
- 1.2. I presenti articoli si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II.
- 1.3. Gli allegati da I a III costituiscono parte integrante dell'Accordo.
- 1.4. I presenti articoli lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare a norma del GDPR.
- 1.5. I presenti articoli non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del GDPR.

1.6. Le parti si impegnano ad effettuare ogni notifica e/o comunicazione prevista o rilevante ai fini della presente Nomina a mezzo portale dedicato (www.sgate.anci.it)

1.7 Per il Titolare e per il Responsabile del trattamento i riferimenti dei rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (di seguito: RPD) sono i seguenti:

Per il Titolare

RPD: [LAZZARI PIERANGELO], tel: [038596121]

PEC: [comune.vertuapo@pec.regione.lombardia.it]

Per il Responsabile

RPD: Massimiliano Girolami, tel. 06 68009255,

PEC: rpd@anci.it

Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti recapiti.

Articolo 2

Interpretazione

2.1. Quando i presenti articoli utilizzano i termini definiti nel GDPR tali termini hanno lo stesso significato di cui al regolamento interessato.

2.2. I presenti articoli vanno letti e interpretati alla luce delle disposizioni del GDPR.

2.3. I presenti articoli non devono essere interpretati in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal GDPR, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Articolo 3

Gerarchia

3.1. In caso di contraddizione tra i presenti articoli e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione dei presenti articoli, o conclusi successivamente, prevalgono i presenti articoli.

**SEZIONE II
OBBLIGHI DELLE PARTI**

Articolo 4

Descrizione del trattamento

4.1. I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato I.

Articolo 5

Obblighi delle parti

5.1. Istruzioni

5.1.1. Il Titolare dichiara e il Responsabile prende atto che le finalità e i mezzi essenziali del trattamento sono indicate nella deliberazione 355/2025/R/rif e che alle future modifiche e integrazioni della stessa il trattamento dovrà conformarsi.

5.2. Limitazione delle finalità

5.2.1. Il Responsabile tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato I.

5.3. Durata del trattamento dei dati personali

5.3.1. Il Responsabile tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato I.

5.4. Sicurezza del trattamento

5.4.1. Il Responsabile mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato II per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati.

5.4.2. Il Responsabile del trattamento garantisce l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento ai soli membri del proprio personale strettamente necessario all'esecuzione, alla gestione e al controllo del contratto, in conformità all'art. 28 del GDPR. Tali soggetti sono vincolati da un obbligo di riservatezza, assunto contrattualmente o imposto dalla legge, come previsto dallo stesso articolo.

5.5. Dati particolari

5.5.1. Se il trattamento riguarda dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati particolari»), il Responsabile potrà essere chiamato ad applicare limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

5.6. Documentazione e rispetto

5.6.1. Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto dei presenti articoli.

5.6.2. Il Responsabile risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del Titolare relative al trattamento dei dati conformemente ai presenti articoli.

5.6.3. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nei presenti articoli e che derivano direttamente dal GDPR. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui ai presenti articoli, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile.

5.6.4. Il Titolare può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

5.6.5. Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui al presente articolo, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

5.7. Ricorso a sub-responsabili del trattamento

5.7.1. Il Titolare autorizza fin d'ora il Responsabile a nominare sub-responsabili del trattamento soggetti che garantiscono e sono in grado di dimostrare il rispetto del GDPR e delle disposizioni richiamate nel presente Accordo. L'elenco dei sub-responsabili del trattamento è tenuto aggiornato a cura del Responsabile nell'allegato III che lo comunica entro 5 giorni lavorativi su richiesta del Titolare.

Fatti salvi gli eventuali sub-responsabili già autorizzati dal Titolare di cui all'allegato III, il Titolare autorizza fin d'ora il Responsabile a nominare ulteriori sub-responsabili del trattamento

5.7.2. Il Responsabile stipula un contratto con ogni sub-responsabile che impone, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile conformemente ai presenti articoli e del GDPR.

5.7.3. Su richiesta del Titolare, il Responsabile gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

5.7.4. Il Responsabile rimane pienamente responsabile nei confronti del Titolare dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile. Il Responsabile notifica tempestivamente al Titolare qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.

5.8. Trasferimenti internazionali

5.8.1. Qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del Responsabile è effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile, e nel rispetto del capo V del GDPR.

5.8.2. Il Titolare conviene che, qualora il Responsabile ricorra a un sub-responsabile del trattamento conformemente all'articolo 5.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare) e tali attività di trattamento comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del GDPR, il Responsabile e il sub-responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del GDPR utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del GDPR, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

5.9 Nomina degli Amministratori di Sistema

5.9.1. Il Responsabile dichiara di possedere garanzie sufficienti rispetto all'obbligo di selezione nomina, istruzione e aggiornamento degli Amministratori di Sistema ai sensi del Provvedimento sia per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, che per implementare le stesse, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

5.9.2. Il Responsabile si impegna ad individuare tra i propri dipendenti coloro che in concreto saranno preposti allo svolgimento della funzione di amministratore di sistema, verificando il rispetto, in capo a tali soggetti, dei requisiti di cui al Provvedimento e provvedendo alla formazione continua dei medesimi; tali ruoli ed oneri permangono in capo al Responsabile.

5.9.3. Con riferimento agli Amministratori di Sistema il Responsabile si impegna a:

- 1) designare con atto scritto quali amministratori di sistema dipendenti propri o dei sub-fornitori previa valutazione delle caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità dei soggetti che si intende designare in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e del possesso di ogni altro requisito soggettivo definito nel Provvedimento;
- 2) predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate quali amministratori di sistema e le specifiche funzioni ad essi attribuite e a comunicare con cadenza trimestrale l'elenco al Titolare e, comunque, ogni qual volta ne faccia richiesta;
- 3) curare la formazione di aggiornamento degli amministratori di sistema e dar prova di averla svolta;

- 4) verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, anche in ordine al mantenimento dei requisiti soggettivi per ricoprire tale ruolo;
- 5) prevedere l'uso di sistemi di autenticazione a più fattori per le utenze degli Amministratori di Sistema, imporre che siano modificate ogni tre mesi e le stesse credenziali non possano essere riutilizzate prima di sei mesi;
- 6) mantenere i file di log in conformità a quanto previsto nel suddetto Provvedimento.

Articolo 6

Assistenza al titolare del trattamento

6.1. Il Responsabile notifica prontamente al Titolare qualunque richiesta ricevuta dall'interessato entro e non oltre 5 giorni lavorativi. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare.

6.2. Il Responsabile assiste il Titolare nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento.

6.3. Oltre all'obbligo di assistere il Titolare ai sensi del presente articolo, il Responsabile assiste il Titolare anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del Responsabile:

- 1) l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 35 del GDPR qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- 2) l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare la o le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare per attenuare il rischio;
- 3) l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il Titolare qualora il Responsabile venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
- 4) gli obblighi di cui all'articolo 32 del GDPR.

6.4 Le parti stabiliscono nell'allegato II le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il Responsabile è tenuto ad assistere il Titolare nell'applicazione del presente articolo, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

Articolo 7

Notifica di una violazione dei dati personali

7.1. In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile coopera con il Titolare e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del GDPR, ove applicabile, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile.

7.2. Violazione riguardante dati trattati dal Titolare

7.2.1. In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Titolare, il Responsabile assiste il Titolare:

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);

b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del GDPR, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:

- 1) la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- 2) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- 3) le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

c) nell'adempire, in conformità dell'articolo 34 del GDPR, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

7.2.2. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

7.3. Violazione riguardante dati trattati dal Responsabile

7.3.1. In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile, quest'ultimo ne dà notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo e comunque entro e non oltre 48 ore dopo esserne venuto a conoscenza, anche ove questa sia generica e non circostanziata. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

7.3.2. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

7.3.3. Le parti stabiliscono nell'allegato II tutti gli altri elementi che il Responsabile è tenuto a fornire quando assiste il Titolare nell'adempimento degli obblighi che incombono a norma degli articoli 33 e 34 del GDPR.

SEZIONE III DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 8

Inosservanza delle clausole e risoluzione

8.1. Fatte salve le disposizioni del GDPR, qualora il Responsabile violi gli obblighi che gli incombono a norma dei presenti articoli, il Titolare del trattamento può dare istruzione al Responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti i presenti articoli o non sia risolto il contratto. Il Responsabile informa prontamente il Titolare qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare i presenti articoli.

8.2. Il Titolare ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente ai presenti articoli, fatto salvo il diritto al risarcimento, qualora:

- 1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile sia stato sospeso dal Titolare in conformità al presente articolo e non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- 2) il Responsabile violi in modo sostanziale o persistente i presenti articoli o gli obblighi che gli incombono a norma del GDPR;
- 3) il Responsabile non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità dei presenti articoli o del GDPR.

8.3. Dopo la risoluzione del contratto il Responsabile cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare del trattamento tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile continua ad assicurare il rispetto dei presenti articoli.

Documento sottoscritto digitalmente da

IL TITOLARE
Comune di [VERVUA PO]
Il Legale Rappresentante
[LAZZARI PIERANGELO]

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
Associazione Nazionale Comuni Italiani
Il Titolare del trattamento
Veronica Nicotra

ALLEGATO I

Descrizione del trattamento

Attività relative all'esercizio e la manutenzione del sistema di gestione del bonus sociale rifiuti comprensivo del servizio di assistenza a Comuni, enti erogatori, gestori dell'attività di gestione tariffe e rapporto con l'utenza (di seguito: GTRU) per il bonus rifiuti, per le annualità che vanno dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027 così come di seguito descritte:

a) le attività relative all'esercizio e la manutenzione correttiva e adeguativa del nuovo Sistema di gestione delle agevolazioni del bonus elettrico per disagio fisico (di seguito: SGAt) finalizzate alla gestione del bonus sociale rifiuti e l'erogazione dell'assistenza ad enti erogatori del bonus sociale rifiuti, GTRU descritte nell'Allegato A alla Convenzione, con particolare riferimento alla ricezione delle DSU dal Sistema Informativo Integrato (SII) dell'Acquirente Unico e l' inoltro ai GTRU di competenza per l'erogazione da parte di questi del Bonus sociale.

b) le eventuali attività di sviluppo e/o modifica di SGAt, qualora si rendessero necessarie a fronte di provvedimenti normativi e/o regolatori descritte nell'Allegato B;

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

Cittadini possibili titolari di utenza TARI con ISEE nei limiti economici definiti per accedere al Bonus TARI

Categorie di dati personali trattati

Dati anagrafici e di residenza dei Cittadini maggiorenni

Dati anagrafici e di residenza dei Cittadini minorenni

Classe delle DSU

Natura del trattamento

Obbligatoria

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

Per i dati comuni: art. 6, par. 1, lett. e), GDPR (finalità di adempimento di un compito di interesse pubblico).

Durata del trattamento

5 anni (salvo obblighi di legge diversi)

ALLEGATO II

Misure tecniche e organizzative, comprese misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati

- *Le misure tecniche e organizzative per l'identificazione, l'accesso e l'autorizzazione degli utenti al sistema tramite SPID*
- *misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento*
- *misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;*
- *procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento*
- *misure di protezione dei dati durante la trasmissione*
- *misure di protezione dei dati durante la conservazione*

- *misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati*
- *misure per garantire la registrazione degli eventi*
- *misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita*
- *misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica*
- *misure per garantire la minimizzazione dei dati*
- *misure per garantire la qualità dei dati*
- *misure per garantire la conservazione limitata dei dati*
- *misure per garantire la responsabilità*
- *misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione]*

Per i trasferimenti i sub-responsabili del trattamento, nell'ambito del trattamento a loro affidato applicano le medesime misure di sicurezza.

ALLEGATO III

Elenco dei sub-responsabili del trattamento

Il Titolare ha autorizzato il ricorso ai seguenti sub-responsabili del trattamento:

1. Nome: Anci Digitale S.r.L.

Indirizzo: Via dei Prefetti, 46

00186 - Roma

Nome, qualifica e dati di contatto del referente: **CRC ADVISORY SRL**

Mail: dpo@ancidigitale.it

1. Descrizione del trattamento:

✓ **Supporto tecnico-operativo per:**

- Gestione dei profili e ruoli degli utenti del servizio;
- la gestione manuale automatizzata dei casi eccezionali (cessazioni, minori, gestori non accreditati);
- la rendicontazione obbligatoria verso CSEA, SIUSS e ARERA, come previsto dalla regolazione.
- Attuazione delle funzioni di comunicazione interistituzionale e alla cittadinanza, inclusi strumenti informativi rivolti ai Gestori e agli Enti erogatori;

✓ **Informazione e formazione agli utenti del servizio**

2. Nome: ADVANT S.r.l

Indirizzo: Viale Egeo n.61 00144 – Roma

Nome, qualifica e dati di contatto del referente: Ing. Stefano Volpe

Mail: volpe.stefano@pec.it

Descrizione del trattamento:

- ✓ **Potenziamento e consolidamento della piattaforma SGate**, affinché gestisca in modo automatizzato e integrato l'intero ciclo del bonus sociale rifiuti, nel rispetto delle tempistiche, modalità e soggetti coinvolti definiti dal TUBR.
- ✓ **Sviluppo e attivazione di moduli applicativi** per la gestione, la verifica e l'integrazione dei flussi informativi provenienti da INPS, SII, CSEA, Enti erogatori, Gestori di Tariffe Rifiuti Urbani (GTRU) , Acquirente Unico, SIUSS, con funzioni automatizzate per il vincolo di unicità delle DSU, rendicontazione strutturata e flussi eccezionali, secondo le regole articolate nel Documento Tecnico allegato (Allegato 1).
- ✓ **Supporto tecnico-operativo di avvio per:**
 - la verifica del vincolo di unicità delle DSU;
 - la gestione automatizzata dei casi eccezionali (cessazioni, minori, gestori non accreditati);
 - la rendicontazione obbligatoria verso CSEA, SIUSS e ARERA, come previsto dalla regolazione.
 - l'attuazione delle funzioni di comunicazione interistituzionale e alla cittadinanza, inclusi strumenti informativi rivolti ad Acquirente Unico (a supporto dei cittadini beneficiari), ai Gestori e agli Enti erogatori.